

477  
10-10-19

L 1092-004-01  
L 1092-004-02

Mod. dgc\_1/18

2 OTT. 2019

I3/S18

**ORIGINALE**

AREA PATRIMONIO  
SERVIZIO VALORIZZAZIONE SOCIALE SPAZI DI PROPRIETA' COMUNALE

ASSESSORATO  
AI GIOVANI E AL PATRIMONIO

Proposta di delibera prot. n° 5 del 27/09/2019

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 466

**OGGETTO:** assegnazione in concessione d'uso, a titolo gratuito, della struttura appartenente al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, sita in via Arturo Toscanini - Parco CO.NA.CAL - Ponticelli - alla Parrocchia dell'Immacolata, in applicazione della Legge 206/2003 avente ad oggetto "Disposizioni per il riconoscimento della funzione sociale svolta dagli oratori e dagli enti che svolgono attività simili e per la valorizzazione del loro ruolo".

Il giorno 11 OTT. 2019, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta

Comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° ..... 7 ..... Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS

P	X
---	---

**ASSESSORI(\*):**

Enrico PANINI  
(Vicesindaco)

P	X
---	---

Gaetano DANIELE

X	A
---	---

Mario CALABRESE

P	X
---	---

Annamaria PALMIERI

X	A
---	---

Monica BUONANNO

X	A
---	---

Raffaele DEL GIUDICE

X	A
---	---

Roberta Gaeta

P	X
---	---

Carmine PISCOPO

X	A
---	---

Ciro BORRIELLO

X	A
---	---

Laura MARMORALE

X	A
---	---

Alessandra CLEMENTE

P	X
---	---

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")

(\*): I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza:..... ASSESSORE GAETANO DANIELE .....

Assiste il Segretario del Comune:..... PATRIZIA MARMORALE .....

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore ai Giovani e al Patrimonio Alessandra Clemente

**Premesso che:**

- con Deliberazione di G.C. n. 3574 del 10/11/2004 il Comune di Napoli ha assegnato in concessione d'uso, a titolo oneroso, la struttura appartenente al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, sita in via Arturo Toscanini - Parco CO.NA.CAL - alla Parrocchia dell'Immacolata di Ponticelli;
- nell'atto sopracitato si è evidenziato, tra l'altro, che:
  - *“l'immobile ... risulta allo stato nella disponibilità dell'amministrazione comunale e ad oggi non risultano programmate attività da parte della civica amministrazione né altre richieste da parte di terzi”;*
  - *“il complesso de quo è abbandonato, vandalizzato, ricettacolo di immondizia ed è ubicato in un quartiere con alta intensità di delinquenza minorile”;*
  - *“le attività svolte dalla ... Parrocchia ... sono di indubbia utilità sociale contribuendo allo sviluppo e recupero del quartiere di Ponticelli, in un contesto che vedrebbe la struttura richiesta come uno dei pochi centri di aggregazione e di formazione al servizio dei ragazzi e dei giovani sul territorio”* precisando, pertanto, che *“la struttura dovrà essere utilizzata esclusivamente per fini sociali, assistenziali, ricreativi, formativi ... e comunque al servizio del territorio ...”;*
  - *“il canone di locazione sarà determinato in euro 4.603,00 mensili ... da detto canone dovrà essere scomputato l'importo necessario per il ripristino locativo della struttura, fino all'importo di euro 724.158,80 ... determinato dal Servizio Tecnico Patrimonio”* (nota prot. n. 719 del 15/07/2003);
  - *“la durata della locazione è fissata in anni 12, salvo eventuali proroghe, a decorrere dalla stipula del contratto”*, la cui redazione è stata demandata alla società Romeo Gestioni S.p.A.;
- con Deliberazione di G.C. n. 1317 del 02/03/2006 il Comune di Napoli, tenuto conto della richiesta presentata all'Amministrazione con nota prot. n. 3089 del 20/06/2005 dall'avv.to F.M. Cervelli, in nome e per conto del parroco della Parrocchia, relativa all'incidenza dei lavori necessari al ripristino della struttura, si è stabilito di concedere, in comodato d'uso gratuito, alla Parrocchia dell'Immacolata, la struttura sita in via Arturo Toscanini – parco CO.NA.CAL. per la durata di 20 anni ribadendo, tra l'altro, quanto già evidenziato nella Deliberazione di G.C. n. 3574/2004, ovvero che trattasi di un immobile abbandonato e diroccato il cui utilizzo dovrà essere *“esclusivamente per fini sociali, assistenziali, ricreativi, formativi ... e comunque al servizio del territorio”;*
- in data 07/05/2008 si è proceduto *in loco* alla formale consegna della struttura di proprietà comunale, il cui verbale è stato sottoscritto in data 03/06/2008 tra il Servizio Assegnazione Immobili del Comune di Napoli e la Parrocchia dell'Immacolata nella persona del parroco Vittorio Sannino, precisando che *“la struttura si presenta priva di idonea recinzione e completamente vandalizzata”;*

**Rilevato che:**

- il Servizio Demanio, Patrimonio e Politiche per la Casa, con nota prot. PG/2014/146758 del 21/02/2014, a seguito della direttiva n. 83/2013 del Direttore Centrale Patrimonio finalizzata al monitoraggio delle attività espletate e delle modalità di utilizzo degli immobili concessi in comodato d'uso o in locazione gratuita, ha richiesto al Parroco della Parrocchia dell'Immacolata di produrre un'articolata documentazione;
- il Parroco della Parrocchia dell'Immacolata, a sua volta, con nota PG/2014/271932 del 02/04/2014 ha provveduto a trasmettere al Servizio Demanio, Patrimonio e Politiche per la Casa una busta contenente la documentazione richiesta sulle attività svolte e/o in programma, nonché due CD *“che documentano lo stato dell'immobile prima, durante e alla fine dei lavori”* ed una perizia tecnica descrittiva della consistenza e dello stato dei luoghi prima e dopo i lavori di ristrutturazione dell'immobile. Dalla documentazione prodotta si rileva la destinazione di oratorio posta in essere, sin da subito, dalla Comunità Parrocchiale all'interno della struttura, attraverso lo svolgimento di attività socio-educative, formative ed aggregative gestite direttamente dal parroco e dai volontari. Si evidenzia, tra l'altro, la presenza di: un *“Centro ascolto”*.... *“un'antenna dei bisogni del territorio dove si raccolgono tutte le richieste di aiuto ... si analizzano i problemi e si indirizzano le persone o le famiglie agli enti sociali”*, un Centro per ragazzi diversamente abili, che ha lo scopo

IL SEGRETARIO GENERALE

*“attraverso gli animatori Caritas di far partecipare i ragazzi a diverse attività sociali”, nonché spazi dedicati ad attività di cineforum, laboratori teatrali, attività formative come il doposcuola, attività sportive, etc.;*

- il Servizio Demanio, Patrimonio e Politiche per la Casa, il 06/03/2015 con nota prot. PG/2015/206616, ha avanzato una nuova richiesta di produzione di documenti relativa agli anni 2014/2015, il cui riscontro da parte della Parroco della Parrocchia è avvenuto il 21/04/2015, sempre mediante la consegna di una busta al Servizio Demanio, Patrimonio e Politiche per la Casa, in cui ha trasmesso *“la documentazione attestante le attività svolte nel suddetto immobile, le attività in programma e tutte le altre informazioni richieste, in particolare: dichiarazione sugli orari programmati per l'apertura e l'utenza, documentazione attestante la partecipazione dell'utenza, relazione dei laboratori, dal 2014 è in funzione un “Centro ascolto” aperto a tutta la Municipalità di Ponticelli, Barra, S. Giovanni a Teduccio”.*

**Considerato che:**

- in data 19/08/2016, con nota prot. PG/2016/669970, l'Unità di Progetto istituita con Disposizione del Direttore Generale n. 66/2015 ha comunicato al Parroco della Parrocchia dell'Immacolata, l'avvio del procedimento di riesame inerente l'assegnazione, in comodato d'uso gratuito, dei locali e degli spazi ad uso non abitativo appartenenti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, ubicati in via Arturo Toscanini n. 8 sottolineando che *“in relazione all'assegnazione dei locali comunali di cui trattasi, risulta che:*
  - *la concessione è avvenuta in assenza di una procedura di evidenza pubblica ...;*
  - *l'immobile fu al tempo conferito con Delibera di G.C. n. 1317/2006 e successivo verbale di consegna del 03/06/2008;*
  - *la Parrocchia dell'Immacolata non risulta iscritta nel registro comunale delle Associazioni e delle organizzazioni di volontariato;*
  - *non risultano essere correttamente pervenute le relazioni periodiche circa le attività espletate ...;*
- il Parroco della Parrocchia dell'Immacolata, in conclusione, viene invitato a produrre, entro i successivi 30 giorni, un elenco di documenti *“ai fini del riesame dell'assegnazione dell'area ... teso alla verifica della sussistenza dei requisiti che giustificano il permanere dell'assegnazione nell'interesse dell'Ente e della posizione amministrativa e contabile...”;*
- in data 17/09/2016, a mezzo PEC, il Parroco della Parrocchia dell'Immacolata ha provveduto a fornire riscontro del quale, di seguito, vengono riportati alcuni punti rilevanti per l'istruttoria:
  - *“la struttura ... all'epoca della consegna si presentava ... abbandonata, diroccata, vandalizzata, priva di recinzione e pattumiera a cielo aperto”;*
  - *“nei locali in comodato sono stati eseguiti ingenti lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria con costi notevoli a carico della Parrocchia”;*
  - *“si è provveduto al regolare pagamento delle utenze ...”;*
  - *“i locali e gli spazi assegnati sono stati utilizzati esclusivamente per fini sociali, assistenziali, ricreativi, formativi e, comunque, al pieno servizio del territorio”;*
- sempre nel corpo della citata nota di riscontro, il Parroco della Parrocchia dell'Immacolata evidenzia che:
  - *“la legge 206/2003 consente ai Comuni di concedere in comodato d'uso beni immobili alle Parrocchie ed agli Enti Ecclesiastici della Chiesa Cattolica al fine di incentivare la funzione educativa e sociale svolta alla comunità locale”;*
  - *“... poiché il locale sorge in area notoriamente difficile ed ad alto degrado sociale, privo di spazi di socializzazione per i giovani, si è cercato di creare un centro di aggregazione per promuovere la realizzazione di programmi finalizzati al contrasto della emarginazione sociale e del disagio, soprattutto nell'ambito minorile ed al sostegno della genitorialità (vedi attività di oratorio)”;*
- per ultimo, precisando di avere *“provveduto ad inoltrare, con scadenza periodica la documentazione così come richiesto dalla Direzione Centrale Patrimonio”,* il parroco della Parrocchia dell'Immacolata *“evidenzia l'interesse al mantenimento della assegnazione della*

IL SEGRETARIO GENERALE

*struttura ... al fine di continuare il percorso di recupero socio ambientale e assistenziale intrapreso da anni in una realtà ad alto rischio di dispersione soprattutto minorile”.*

**Considerato altresì che:**

- il Servizio Valorizzazione Sociale degli Spazi di Proprietà Comunale e Beni Comuni, costituito con Disposizione del Direttore Generale n. 7/2017, con prot. PG/2019/253899 del 18/03/2019 ha inviato, a cura dei messi notificatori del Comune di Napoli, alla Parrocchia dell'Immacolata ed alla Società Napoli Servizi S.p.A., una nota avente ad oggetto: *“comunicazione esiti riguardanti il riesame dell'assegnazione della struttura ... alla Parrocchia dell'Immacolata ... Diffida al rilascio del bene;*
- la lettera sopracitata, richiamando i principali atti a supporto dell'istruttoria, precisa che sono emerse discrasie:
  - *“nell'assegnazione di beni che sono stati attribuiti senza evidenza pubblica, intuitu personae, per mero rapporto fiduciario tra l'Amministrazione ed il soggetto assegnatario (il vigente Regolamento, Delibera di C.C. n. 60 del 20 marzo 1995, prevedeva che ogni bene del Comune di Napoli fosse assegnato attraverso un bando pubblico)”*
  - *“nella determinazione della durata del contratto (il vigente Regolamento prevedeva massimo anni 6)”;*
  - *“nel concedere gratuitamente la struttura (fattispecie, anche questa, non prevista dal vigente Regolamento, il canone esigibile poteva essere ridotto fino al 50% e potevano beneficiarne soltanto le associazioni e le organizzazioni senza fine di lucro, iscritte nell'apposito registro comunale)”;*
- in conclusione, la missiva del 18 marzo 2019 *“lasciando impregiudicata la possibilità di valutare la praticabilità di percorsi transattivi”;*
  - *“diffida il Parroco ... alla riconsegna dei beni occupati nel termine perentorio di giorni trenta dalla notifica del (presente) atto”;*
  - *“diffida e mette in mora ai fini del pagamento delle somme a qualsiasi titolo dovute ...”;*
  - *richiede alla Società Napoli Servizi S.p.A. di “porre in essere ogni azione necessaria per il recupero del dovuto, calcolato al 100% del richiedibile a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione fino all'avvenuta consegna del bene”;*
- a seguito della notifica della diffida avvenuta il 29 marzo 2019, il parroco della Parrocchia dell'Immacolata ha richiesto una riunione di lavoro con i Servizi competenti dell'Ente e con l'Assessorato al Patrimonio, per esporre il proprio punto di vista ed individuare la soluzione più percorribile;
- il 09/05/2019, a mezzo PEC, il parroco della Parrocchia dell'Immacolata ha inviato al Servizio Valorizzazione Sociale degli Spazi di Proprietà Comunale e, per conoscenza, all'Assessorato al Patrimonio, la lettera dall'oggetto: *“riscontro comunicazione relativa al riesame dell'assegnazione della struttura sita in Napoli alla via Arturo Toscanini, civ. 8 parco Co.Na. Cal.”* con la quale ha richiesto *“un celere incontro onde meglio delucidare l'intera vicenda ed al fine di addivenire ad una soluzione definitiva”* e si precisa che *“è interesse della Parrocchia regolarizzare la propria posizione tenendo conto della normativa di settore”;*
- la nota in esame entra nel merito dei punti salienti della vicenda citando le due Deliberazioni di G.C. con le quali la struttura è stata concessa in locazione, il verbale di consegna della struttura ed evidenzia che:
  - *“stanti i notevoli lavori necessari per il ripristino della stessa, veniva sostanzialmente mutato il titolo in comodato d'uso gratuito pur mantenendo un rapporto sinallagmatico non gratuito, in considerazione dell'obbligo per la Parrocchia di eseguire copiosi ed onerosi lavori di ristrutturazione”;*
  - *“fu il Comune, per il tramite del Servizio Tecnico Patrimonio, con nota prot. 719 del 18/07/2003 a valutare i lavori per il ripristino dell'edificio in € 724.158,80”;*
- sempre nell'ambito del citato riscontro, si sottolinea che tali lavori *“venivano integralmente eseguiti dalla Parrocchia”*, come già dimostrato anche con i precedenti riscontri mentre, al contrario, *“non*

IL SEGRETARIO GENERALE

veniva rispettato l'obbligo del Comune di sottoscrivere il contratto pur avendone predisposto la consegna ufficiale, come da verbale del 03/06/2008";

- in merito alla mancata sottoscrizione del contratto, viene rilevato che *"non può ascriversi alla Parrocchia la mancata redazione dell'atto dirigenziale che ne disponeva l'assegnazione né la mancata sottoscrizione del contratto di comodato (oneroso)";*
- in conclusione, il parroco *"sempre al fine di individuare un percorso transattivo"*, evidenzia che la struttura *"integralmente ristrutturata con un cospicuo investimento della Parrocchia, viene oggi utilizzata esclusivamente per i fini sociali" ... "attività di oratorio ... attività sociali come accoglienza disabili e formazione ragazzi e adulti in difficoltà socio economiche, talvolta segnalati dagli stessi servizi sociali comunali e/o da altre associazioni di volontariato";*

**Ritenuto che:**

- è interesse dell'Amministrazione pervenire alla definizione della problematica anche al fine di evitare il perdurare di una situazione caratterizzata da indeterminatezza e probabili conflitti anche di natura legale, nonché per non privare il territorio del presidio territoriale rappresentato dall'oratorio della Parrocchia dell'Immacolata;
- le motivazioni all'origine dell'atto di diffida (PG/2019/253899 del 18/03/2019) sono parzialmente confutate dalle documentazioni e dalle dichiarazioni rese dal Parroco della Parrocchia nelle diverse occasioni citate in cui l'Amministrazione Comunale ne ha fatto richiesta e che, pertanto, con Disposizione Dirigenziale n. 15 del 20/06/2019 il Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di Proprietà Comunale, rinominato con Disposizione del Direttore Generale n. 09/2019, ha disposto di *"revocare la lettera/diffida del 18/03/2019 prot. PG/2019/253899 indirizzata alla Parrocchia ..."* precisando, tra l'altro, che:
  - *"le "discrasie" relative alle modalità con le quali il Comune di Napoli ha inteso attribuire il bene con le Deliberazioni di G.C. n. 3574/2014 e n. 1317/2006 non possono essere ascritte alla responsabilità del soggetto destinatario del bene ed, inoltre, a parziale supporto della regolarità del titolo sulla base del quale alla Parrocchia è stata assegnata la struttura di via Arturo Toscanini, n. 8 - parco Co.Na.Cal, soccorre l'istruttoria la Legge 206/2003 - "Disposizioni per il riconoscimento della funzione sociale svolta dagli oratori e dagli enti che svolgono attività similari e per la valorizzazione del loro ruolo" che all'art. 3 stabilisce che "Ai fini della realizzazione delle finalità di cui alla presente legge, lo Stato, le regioni, gli enti locali, nonché le comunità montane possono concedere in comodato, ai soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, beni mobili e immobili, senza oneri a carico della finanza pubblica". Tali prescrizioni normative sono esplicitamente richiamate dalla Deliberazione di G.C. n. 347/2017";*
  - *"la concessione gratuita della struttura risulta effettivamente compensata dai lavori necessari al ripristino che l'Amministrazione comunale, nel 2003, ha quantificato in € 724.158,80 ...";*
  - *"l'eventuale rilascio della struttura da parte della Parrocchia dell'Immacolata, lungi dall'apportare un beneficio anche in termini erariali per l'Amministrazione Comunale, priverebbe il territorio del presidio rappresentato dall'oratorio promosso dalla Parrocchia dell'Immacolata e dalle numerose iniziative di carattere sociale che sono promosse in quella sede";*

**Preso atto** della lettera del Cardinale Crescenzo Sepe indirizzata al Sindaco e trasmessa al Servizio Valorizzazione Sociale degli Spazi di Proprietà Comunale con PEC dell'08/09/2019 (prot. interno PG/2019/729618 del 09/09/2019) in cui, auspicando il rinnovo del comodato d'uso gratuito, si evidenzia l'attività di oratorio svolta dalla Comunità Parrocchiale dell'Immacolata nell'immobile di proprietà del Comune, situato nel Parco Conocal in via Toscanini, precisando che: *"la struttura ... è un punto di riferimento per ragazzi, giovani e famiglie in difficoltà, che vivono in un territorio che presenta diversi disagi e problematiche ... l'oratorio include i laboratori pomeridiani di musica, il doposcuola, il teatro per i giovani disabili, i corsi di educazione alla legalità, il centro di ascolto. Le iniziative non hanno scopo di lucro, sono aperte a tutti liberamente e vengono svolte da educatori e volontari coordinati dal parroco";*

IL SEGRETARIO GENERALE

**Letta:**

- la Legge 206/2003 avente ad oggetto *"Disposizioni per il riconoscimento della funzione sociale svolta dagli oratori e dagli enti che svolgono attività similari e per la valorizzazione del loro ruolo"* ed in particolare:
  - l'art. 1: *"lo Stato riconosce e incentiva la funzione educativa e sociale svolta nella comunità locale, mediante le attività di oratorio o attività similari, dalle parrocchie e dagli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica;"*
  - l'art. 3: *"Ai fini della realizzazione delle finalità di cui alla presente legge, lo Stato, le regioni, gli enti locali, nonché le comunità montane possono concedere in comodato, ai soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, beni mobili e immobili, senza oneri a carico della finanza pubblica;"*
- la Deliberazione di G.C. n. 347/2017 che, in riferimento al patrimonio indisponibile, espressamente indica la Legge 206/2003, quale *"principale normativa che trova applicazione per il conferimento del patrimonio immobiliare, a particolari categorie di soggetti o per il perseguimento di scopi di interesse pubblico, ad un canone inferiore a quello di mercato o in concessione d'uso gratuito, nei casi e secondo le cautele previste che giustificano la mancata redditività economica del bene"*.

**RITENUTO IN CONCLUSIONE CHE:**

- risulta opportuno, nel recepire la normativa di cui alla Legge 206/2003, assegnare in concessione d'uso, a titolo gratuito, la struttura appartenente al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, sita in via Arturo Toscanini - Parco CO.NA.CAL - Ponticelli - in uso alla Parrocchia dell'Immacolata per attività di oratorio, stabilendo che la durata del comodato d'uso gratuito, a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, venga fissata in 6 anni, salvo proroga da riconoscersi mediante deliberazione di Giunta Comunale;
- in conformità al parere di regolarità reso dai dirigenti che hanno sottoscritto la Deliberazione di G.C. n. 347/2017, la concessione d'uso a titolo gratuito dell'immobile *non comporta una diminuzione delle entrate previste nel Bilancio di previsione 2019;*
- per quanto avanti richiamato, la destinazione dell'immobile ad "attività di oratorio" è in continuità con la pregressa assegnazione alla Parrocchia dell'Immacolata del bene di proprietà comunale volto al perseguimento di scopi di interesse pubblico ed a fini sociali nell'ambito del quartiere di Ponticelli;

**Letti**

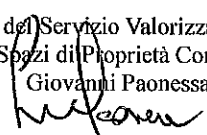
- l'art.175 del D.Lgs 267/2000;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Napoli;
- il principio generale della competenza finanziaria ed il principio applicato della contabilità finanziaria di cui agli allegati nn.1 e 4/2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;

**Attestato**

- che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini dell'esclusione di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis L. 241/90, introdotto con la L. 190/2012 (art. 1 comma 4), è stata espletata dal dirigente che lo sottoscrive;
- che l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e degli artt, 13 c.1 lett.b) e 17 c.2 lett.a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione di C.C. n. 4 del 28/2/13;

Gli allegati costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagg. 9 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. L1092\_004\_01 - L1092\_004\_02

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Il Dirigente del Servizio Valorizzazione  
Sociale degli Spazi di Proprietà Comunale  
Giovanni Paonessa

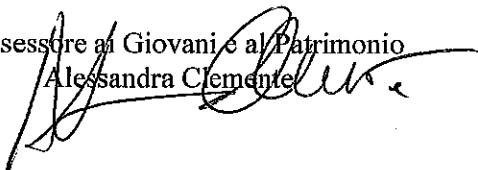
**CON VOTI UNANIMI****DELIBERA**

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati

- assegnare, in concessione d'uso a titolo gratuito, la struttura appartenente al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, sita in via Arturo Toscanini - Parco CO.NA.CAL – alla Parrocchia dell'Immacolata di Ponticelli per attività di oratorio, in applicazione della normativa di cui alla Legge 206/2003 avente ad oggetto "*Disposizioni per il riconoscimento della funzione sociale svolta dagli oratori e dagli enti che svolgono attività simili e per la valorizzazione del loro ruolo*";
  - stabilire che la durata della concessione, a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, è fissata in 6 anni, salvo proroga mediante deliberazione di Giunta Comunale;
  - demandare ai Servizi competenti dell'Area Patrimonio gli adempimenti successivi
- ☐ (\*\*) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;
- ☐ (\*\*) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

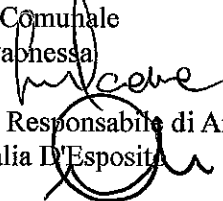
(\*\*): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

L'Assessore ai Giovani e al Patrimonio  
Alessandra Clemente



Il Dirigente del Servizio Valorizzazione Sociale Spazi  
di Proprietà Comunale  
Giovanni Papnessa

VISTO: Il Responsabile di Area  
Natalia D'Esposito



IL SEGRETARIO GENERALE

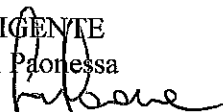


## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. 5 del 27/09/2019

Il Dirigente del Servizio Valorizzazione Sociale degli Spazi di Proprietà Comunale esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

Addì, 27/09/2019

IL DIRIGENTE  
Giovanni Paonessa



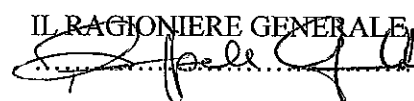
Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 2 OTT. 2019 e protocollata con il n. 43/518.....;

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

V. f. o

Addì, .....

IL RAGIONIERE GENERALE



Deliberazione di G. C. n. .... del ..... composta da n..... pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine....., separatamente numerate.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

.....

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il..... e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

.....





COMUNE DI NAPOLI

*Dipartimento Ragioneria Generale  
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .  
Schema di delibera prot. n.5 del 27.09.2019 I3 518 del 2.10.2019 . Servizio Valorizzazione  
Sociale Spazi di Proprietà comunale**

Con la presente proposta si dispone l'assegnazione, a seguito di un lungo iter procedimentale, in concessione d'uso a titolo gratuito, per la durata di sei anni dalla sottoscrizione del contratto, della Struttura appartenente al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli in via Arturo Toscanini – Parco CO.NA.CAL di via Ponticelli alla Parrocchia dell'Immacolata per attività di oratorio. Tanto, secondo quanto disposto dalla legge 206/2003 agli artt. 1 e 3 e riportata nella deliberazione di Giunta Comunale n. 347 del 28.06.2017, quale criterio da seguire, tra l'altro, per la disciplina di concessione dei beni patrimoniali dell'Ente non di mercato.

Nel provvedimento il dirigente rappresenta che in “ conformità al parere di regolarità reso dai Dirigenti che hanno sottoscritto la deliberazione di Giunta Comunale n. 347/2017, la concessione a titolo gratuito non comporta una diminuzione delle entrate previste nel Bilancio di Previsione 2019” .

Tanto premesso, visto quanto rappresentato nel provvedimento circa l'assenza di diminuzioni di entrate, si esprime parere favorevole, rappresentando che l'attuale situazione finanziaria dell'Ente non consente alcuna rinuncia ad entrate proprie.

Il Ragioniere Generale

dott. Raffaele Grimaldi

### **OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE**

La proposta prevede l'assegnazione in concessione d'uso, a titolo gratuito per la durata di sei anni, della struttura, appartenente al patrimonio indisponibile del Comune, sita in via Arturo Toscanini, Parco CO.NA.CAL, alla Parrocchia dell'Immacolata di Ponticelli, per svolgervi attività di oratorio, in applicazione della normativa di cui alla legge 206/2003.

Il dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica in senso *“Favorevole”*.

Il Ragioniere Generale - *“visto quanto rappresentato nel provvedimento circa l'assenza di diminuzioni di entrate”* - ha espresso parere contabile *“favorevole, rappresentando che l'attuale situazione finanziaria dell'Ente non consente alcuna rinuncia ad entrate proprie”*.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente, risulta che la proposta giunge all'esito di un lungo e complesso iter amministrativo alla fine del quale l'Amministrazione riconosce il valore delle azioni di promozione sociale poste in essere nella struttura comunale, la mancanza nel comodatario di scopo di lucro, corretta gestione del bene negli anni precedenti e il fondamento giuridico della concessione d'uso gratuita nella legge 206/2003. Tra l'altro, il dirigente proponente, nella parte narrativa, rifacendosi al parere di regolarità espresso dai dirigenti che hanno sottoscritto al deliberazione n. 347/2017 (avente il seguente oggetto: *Ricognizione del quadro normativo e adozione di criteri applicativi per la concessione di beni patrimoniali dell'Ente a condizioni non di mercato*), ha dichiarato che la concessione d'uso a titolo gratuito dell'immobile *“non comporta una diminuzione delle entrate previste nel Bilancio di previsione 2019”*.

La responsabilità in merito alla regolarità tecnica dell'atto è assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di *“favorevole”* ai sensi dell'art. 49 TUEL, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto.

Si richiama la deliberazione di Giunta comunale n. 347 del 28 giugno 2017 con la quale si è operata la *“ricognizione del quadro normativo e adozione di criteri applicativi per la concessione di beni patrimoniali dell'Ente a condizioni non di mercato”* e si è individuata, tra le normative applicabili per il conferimento del patrimonio immobiliare indisponibile, quella specifica prevista dall'art. 3 della legge 206/2003 che prevede: *“Ai fini della realizzazione delle finalità di cui alla presente legge, lo Stato, le regioni, gli enti locali, nonché le comunità montane possono concedere in comodato, ai soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, beni mobili e immobili, senza oneri a carico della finanza pubblica.”*

Si richiama, altresì, l'orientamento della giurisprudenza contabile in tema di redditività dei beni patrimoniali pubblici. In particolare, si ricorda che la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Lombardia, nella deliberazione n. 172/2014/PAR, afferma che *“la concessione in comodato di beni di proprietà dell'ente locale è da ritenersi ammissibile nei*

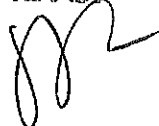
**VISTO:**

*casi in cui sia perseguito un effettivo interesse pubblico equivalente o addirittura superiore rispetto a quello meramente economico ovvero nei casi in cui non sia rinvenibile alcun scopo di lucro nell'attività concretamente svolta dal soggetto utilizzatore di tali beni". La Sezione regionale di controllo per il Veneto (Deliberazione n. 716/2012/PAR) precisa, inoltre, che una deroga al principio di redditività dei beni pubblici è giustificata "solo dall'assenza di scopo di lucro dell'attività concretamente svolta dal soggetto destinatario di tali beni.(...) la sussistenza o meno dello scopo di lucro, inteso come attitudine a conseguire un potenziale profitto d'impresa, va accertata in concreto, verificando non solo lo scopo o le finalità perseguite dall'operatore, ma anche e soprattutto le modalità concrete con le quali viene svolta l'attività che coinvolge l'utilizzo del bene pubblico messo a disposizione".*

Richiamando quanto precisato dal Ragioniere generale nel suo parere, spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa, di cui l'efficacia, l'efficienza e l'economicità costituiscono canoni di attuazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO:



Deliberazione di G. C. n. 466 del 11/10/2019 composta da n. 12 pagine progressivamente numerate

☒ nonchè da allegati come descritti nell'atto.\*

\* Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 18/10/2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

- ☐ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì .....

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale

### Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal ..... al .....

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale

### Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. .... del .....

☐ divenuta esecutiva in data ..... (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. .... pagine separatamente numerate

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

- 1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti;
- 2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.